

ORDINANZA N. 63/2024 DEL 31/05/2024

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

PORTO DI PESCARA

PROROGA OCCUPAZIONE TEMPORANEA AREA DI CARICO/ORMEGGIO SU
BANCHINA PORTUALE – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INV. 2.1B "MISURE PER LA
GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO" – "RIPARAZIONE SCOGLIERE – PESCARA LITORALE NORD"

(CUI: L00124600685202300015 - CUP: J28H22000280001) E "RIPARAZIONE SCOGLIERE PESCARA - LITORALE SUD" (CUI: L00124600685202300014 - CUP: J28H22000270001)

PROROGA FINO AL 15/06/2024

VISTO

la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii., recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO

l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.

VISTO

ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;

VISTO

l'art. 8 comma 3 lett. m) I. 84/94 a mente del quale il Presidente amministra le aree ed i beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione di competenza sulla base delle disposizioni di legge in materia;

VISTO

il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale:

VISTO

l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;

VISTO

il vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio, approvato e reso esecutivo con Ordinanza Commissariale portante n. 22/2021;

VISTA

l'Ordinanza del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 24/2024 del 13/03/2024 avente ad oggetto: occupazione temporanea area di carico/ormeggio su banchina portuale – missione 2 componente 4 inv. 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" – "Riparazione scogliere – Pescara litorale nord" (CUI: I00124600685202300015 – CUP: J28H22000280001) e "Riparazione scogliere Pescara – litorale sud" (CUI: I00124600685202300014 – CUP: J28H22000270001) dal 15/03/2024 fino al 31/05/2024;

VISTA

la successiva Ordinanza del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 59/2024 del 23/05/2024, emessa su espressa e formale richiesta del Comune di Pescara, giusta nota acquisita a prot. E-6267 del 18/04/2024, e avente ad oggetto: occupazione ampliamento superficie temporanea carico/ormeggio su banchina portuale – missione 2 componente 4 inv. 2.1b "misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" – "riparazione scogliere – Pescara litorale nord" CUP: 100124600685202300015 j28h22000280001) "riparazione Litorale scogliere Pescara (CUI: 100124600685202300014 – CUP: J28H22000270001) fino 31/05/2024.

VISTA

la comunicazione della Capitaneria di Porto assunta al prot. 8714 del 30/05/2024;

VISTA

la nota assunta a prot. 7956 del 17.05.2024 con cui l'A.R.A.P. ha aggiornato le indicazioni partecipate con precedente nota prot. E-3513 del 05/03/2024 relativamente al nuovo termine a decorrere dal quale l'area in argomento dovrà essere liberata per consentire la ripresa dei lavori di "Deviazione del porto canale di Pescara: 1° stralcio – Completamento pennello di foce e scogliera di radicamento". CUP: D24B16000260001 - CIG: 8404599E7D, ovvero al 15/06/2024;

VISTA

l'istanza formalizzata dal Comune di Pescara e assunta a prot. 8750 del 30.05.2024 con cui l'Ente ha richiesto una proroga del termine già conferito con le superiori Ordinanze, fino al 15.06.2024.



CONSIDERATI gli adempimenti già prodotti in precedenza per l'utilizzo temporaneo

dell'area prevista;

RITENUTO di dover provvedere nel perseguimento delle giuste condizioni di tutela

della pubblica incolumità;

VISTI gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che l'Ordinanza n. 24/2024 del 13/03/2024 come integrata dall'Ordinanza n. 59/2024 del 23/05/2024 avente ad oggetto "ampliamento superficie occupazione temporanea area di carico/ormeggio su banchina portuale – missione 2 componente 4 inv. 2.1b "misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" – "riparazione scogliere – Pescara litorale nord" (CUI: I00124600685202300015 – CUP: j28h22000280001) e "riparazione scogliere Pescara – Litorale sud" (CUI: I00124600685202300014 – CUP: J28H22000270001) fino al 31/05/2024" è prorogata fino al 15.06.2024.

Ente appaltante: Comune di Pescara, sede in P.zza Italia, C.F. 00124600685. Il Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Donato Di Rienzo – tel: 085/4283055 mail: dirienzo.donato@comune.pescara.it

Ditta esecutrice: "NUOVA OCEANUS ORCA S.r.I.", con sede in Trani (BT) in C.so Cavour n. 41, C.F./P.IVA. 06737200722, pec: oceanusorca@pec.cgn.it

TUTTO CIO' PREMESSO

ORDINA

Art. 1

Resta fermo ed invariato quanto previsto e prescritto con le Ordinanze n. 24/2024 e n. 59/2024 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, evidenziando che <u>qualora la necessità di utilizzare le suddette aree demaniali marittime dovesse esaurirsi in epoca antecedente alla scadenza sopra indicata, prevista per il 15/06/2024, è obbligo dell'Amministrazione Comunale darne tempestiva comunicazione alla Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e all'Azienda Regionale Attività Produttive (A.R.A.P.).</u>

Si prescrive, altresì, che in ogni caso l'Ente richiedente dovrà trasmettere l'immediata comunicazione di fine lavori, nonché la liberazione delle aree di che trattasi, sia a questa Autorità di Sistema Portuale che alla predetta A.R.A.P.

L'efficacia della presente ordinanza è condizionata al conseguimento, a carico del richiedente, di ogni altra autorizzazione, nulla osta o atto di assenso per legge dovuto nel caso di specie.

Art. 2 Disposizioni finali e sanzioni

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'opportuna diffusione, nonché con l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale. https://www.porto.ancona.it/index.php/it/ordinanze

I trasgressori della presente Ordinanza saranno perseguiti, sempre che il fatto non costituisca più grave reato, ai sensi degli artt. 1161 e 1174 Cod. Nav., nonché per le violazioni previste dal Codice della Strada per quanto applicabile.

I veicoli eventualmente parcheggiati in difformità dalle disposizioni contenute nell'art. 1 saranno rimossi e qualsivoglia sanzione, principale e accessoria e/o spesa riconnessa ivi compresa la rimozione e le spese di custodia, saranno solidalmente a carico del proprietario e/o del trasgressore.

Ancona, 31/05/2024

II Presidente
Ing. Vincenzo Garofalo

(documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)

V° II Segretario Generale Dott. Salvatore Minervino

(documento firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)